

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Controllo atti. L.R. n. 19/2022, art. 39. Determina del Direttore Generale dell'AST di Pesaro Urbino n. 662 del 31.05.2024 "Approvazione bilancio di esercizio 2023 della AST di Pesaro Urbino.". – Approvazione con prescrizione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Dipartimento Salute dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della Legge regionale 30.07.2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Direttore del Dipartimento Salute e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare la determina del Direttore Generale dell'AST di Pesaro Urbino n. 662 del 31.05.2024 "Approvazione bilancio di esercizio 2023 della AST di Pesaro Urbino.", con la seguente prescrizione:
 1. procedere alla certificazione dei fondi contrattuali definitivi anno 2023 e a tutti gli adempimenti previsti dalla circolare del conto annuale 2023 per il monitoraggio della contrattazione integrativa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria NOCELLI)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco ACQUAROLI)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 30.12.1991, n. 412 “Disposizioni in materia di finanza pubblica”;
- Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- Legge regionale 19.11.1996 n. 47 “Norme in materia di programmazione, contabilità e controllo delle Aziende Sanitarie”;
- Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 1751 del 22.12.2011 “D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 artt. 19 e 22 - Autorizzazione alla gestione sanitaria accentrata e conferimento dell'incarico di responsabile.”;
- Legge Regionale 08.08.2022, n. 19 “Organizzazione del servizio sanitario regionale”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 2073 del 28.12.2023 “L.R. n. 19 del 08/08/2002 - Disposizioni agli Enti del SSR per la redazione del Bilancio Preventivo Economico 2023 e del Bilancio Pluriennale di Previsione 2023-2025”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 92 del 30.01.2024 “Art. 11 comma 1 dl 35/2019 convertito in legge n. 60/2019 - Rideterminazione del tetto di spesa del personale degli enti del SSR per l'annualità 2023”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 632 del 29.04.2024 – “L.R. N. 47/1996 e s.m.i. – Proroga del termine per l'adozione del bilancio di esercizio 2023 degli Enti del SSR”.

Motivazione ed esito dell'istruttoria

La Legge 412/1991 all'art. 4, recante “Assistenza sanitaria”, precisamente al comma 8, abolisce il controllo dei Comitati Regionali di Controllo (CORECO) e affida direttamente alle Regioni il controllo preventivo su alcuni atti delle Unità Sanitarie Locali, tra questi in particolare i Bilanci.

Il D. Lgs. 502/1992 all'art. 5, recante “Patrimonio e contabilità”, dispone che le Regioni emanino norme per la gestione economico finanziaria e patrimoniale delle Unità Sanitaria Locali e delle Aziende Ospedaliere.

L'art. 19 della L.R. 47/1996 stabilisce che *“Il bilancio di esercizio è adottato entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio o entro il termine eventualmente fissato dalla Giunta*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

regionale quando lo richiedano particolari esigenze, e comunque non oltre il 30 giugno. Il Bilancio corredato dalla relazione del collegio sindacale e della relazione di cui all'articolo 17, è trasmesso entro quindici giorni dall'adozione ... alla Giunta regionale ...".

Il D. Lgs. 118/2011 al Titolo II, recante "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario", disciplina i principi contabili che gli Enti sanitari devono applicare con decorrenza 2012. In particolare, l'art. 31 stabilisce che gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale devono adottare il bilancio d'esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento redatti secondo gli appositi schemi di cui all'art. 26 (Allegato 2) del Decreto stesso con specifiche disposizioni per le Regioni con Gestione Sanitaria Accentrata (GSA).

La Giunta regionale con DGR 1751/2011 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 118/2011, la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) con decorrenza 1° gennaio 2012.

La Legge regionale n. 19/2022, all'art. 39, recante "Vigilanza e controllo regionale", stabilisce che sono sottoposti al controllo della Giunta regionale:

- a) il bilancio pluriennale di previsione;
- b) il bilancio preventivo economico annuale e le relative variazioni;
- c) il bilancio di esercizio e le relative variazioni;
- d) il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del D. L. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 113/2021;
- e) i programmi di spesa pluriennali.

Tale controllo avviene mediante l'accertamento della loro conformità alle direttive statali e regionali di riferimento.

Il citato art. 39 della L.R. 19/2022 stabilisce, altresì, che i predetti atti vengano trasmessi alla Regione entro 15 giorni dalla data dell'adozione e che la Giunta si pronunci entro 40 (quaranta) giorni dal ricevimento degli stessi, trascorsi inutilmente i quali gli atti diventano esecutivi.

Con nota ID n. 30189030 del 03.07.2023 il Dott. Antonio Draisci, Direttore del Dipartimento Salute ha nominato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, la Dott.ssa Irene Piccinini, funzionario assegnato al Dipartimento medesimo, quale responsabile del procedimento del controllo atti relativo ai Bilanci degli Enti del SSR.

Il Direttore del Dipartimento Salute, al fine di consentire l'espletamento delle funzioni regionali di controllo e vigilanza in materia sanitaria, ha richiesto agli Enti del SSR, con nota prot. 1258031 del 12.10.2023, di trasmettere tutti i verbali dei rispettivi collegi sindacali, contestualmente al loro inserimento nell'applicativo informatico PISA. Nella nota viene fatto espresso richiamo alle procedure di controllo atti, di cui all'art. 39 della Legge regionale 19/2022, richiedendo che gli atti sottoposti a controllo:

- il bilancio pluriennale di previsione;
- il bilancio preventivo economico annuale e le relative variazioni;
- il bilancio di esercizio e le relative variazioni;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del D. L. 80/2021,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021;

- i programmi di spesa pluriennali.

siano corredati dai verbali dei Collegi sindacali dai quali risulti il relativo parere.

Con successiva nota prot. 188665 del 15.02.2024 indirizzata ai Direttori generali degli Enti del SSR, il Direttore del Dipartimento Salute, ha specificato che i 40 giorni previsti dalla normativa regionale per l'esercizio dell'attività di controllo (art. 39, comma 5) decorrono dalla data di trasmissione degli atti completi, corredati dal parere dei rispettivi Collegi sindacali.

Con deliberazione n. 2073 del 28.12.2023 la Giunta regionale ha assegnato agli Enti del SSR le risorse per il Bilancio di Previsione 2023 e dettato le disposizioni per la redazione del Bilancio preventivo economico 2023 e del Bilancio pluriennale di previsione 2023/2025 - in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. - disponendone l'adozione, da parte degli Enti del SSR, entro il 31.12.2023.

Con la DGR 92/2024 è stato rideterminato in via definitiva, in applicazione dell'art. 11, comma 1) del D. L. 35/2013, il tetto di spesa del personale degli Enti del SSR a decorrere dall'esercizio 2023.

Infine, con la DGR 632/2024 la Giunta regionale ha autorizzato la proroga del termine per l'adozione del bilancio di esercizio 2023 degli Enti del SSR al 31.05.2024

La Direzione Generale dell'AST di Pesaro Urbino ha inoltrato, con nota prot. n. 35208 del 10.06.2024, acquisita al protocollo regionale al n. 0725516 del 10.06.2024, la determina del Direttore Generale dell'AST di Pesaro Urbino n. 662 del 31.05.2024 "Approvazione bilancio di esercizio 2023 della AST di Pesaro Urbino. Il Bilancio risulta corredato dagli allegati, ivi incluso il verbale del Collegio Sindacale n. 13 del 07.06.2024, nel quale il Collegio ritiene di poter esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Il Dipartimento Salute ha richiesto in data 11.06.2024 con nota ID n. 33319275 ai Dirigenti regionali competenti, di esprimere parere in merito all'atto al controllo. Analogamente, con nota prot. n. 0730627 del 11.06.2024 sono stati richiesti all'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) i pareri inerenti i diversi ambiti di competenza in relazione alla determina in esame.

La Direzione dell'Agenzia Regionale Sanitaria con nota prot. 13248 del 18.07.2024, acquisita al protocollo regionale al n. 0925399 del 18.07.2024, ha inoltrato il seguente parere:

"In relazione a quanto in oggetto, pervenuto con protocollo n. 0011307|12/06/2024|R_MARCHE|ARS|ARS|A, in base alle osservazioni dei Dirigenti dell'Agenzia Regionale Sanitaria (in allegato), non si evidenziano specifici rilievi riguardo la regolarità dell'atto o la violazione di norme, per quanto di competenza, si formula pertanto parere favorevole".

Con nota ID n. 33715582 del 18.07.2024 il Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione ha espresso il seguente parere:

"In relazione alla determina del direttore generale dell'AST di Pesaro Urbino n. 662 del



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

31/05/2024 di adozione del bilancio d'esercizio 2023 dell'AST di Pesaro Urbino, per la parte di competenza e per gli aspetti relativi al personale, si osserva quanto segue.

Si premette che la L.R. n. 19/2022 ha ridefinito l'organizzazione del SSR sopprimendo l'Asur e le ex aree vaste e istituendo dal 1 gennaio 2023 le aziende sanitarie territoriali, che subentrano ai soppressi enti a tutti gli effetti e senza soluzione di continuità nell'attività e nei rapporti giuridici attivi e passivi.

L'AST di Pesaro Urbino è subentrata all'ex area vasta n. 1 dell'Asur ed ha incorporato ai sensi dell'art. 42 l'AO Ospedali Riuniti Marche Nord, pertanto la determina in esame approva il primo bilancio di esercizio della nuova azienda sanitaria, senza possibilità di comparazione con precedenti annualità.

L'aggregato complessivo del personale registra un costo a consuntivo di Euro 221.654.371 (dati Conto economico) in incremento rispetto al bilancio previsionale anno 2023 di Euro 354.613,31 (pari allo 0,2%). Si rileva in particolare un decremento del costo della dirigenza medica di euro 393.634 (pari allo -0,6%), un decremento della dirigenza sanitaria non medica di euro 23.932 (pari allo -0,3%), un incremento del costo del comparto ruolo sanitario di euro 1.914.276 (pari al 2%), un aumento del costo del personale dirigente degli altri ruoli di euro 68.697 (pari al 2,2%) e un decremento del costo del comparto altri ruoli di euro 1.210.794 (pari al -2,9%).

L'incremento del costo del personale rispetto al bilancio previsionale 2023 è derivante, fra l'altro, dall'impatto economico dei nuovi istituti contrattuali relativi all' indennità di Pronto Soccorso, all'aumento del trattamento accessorio del personale del comparto e all'ordinamento professionale del comparto.

Il numero complessivo di personale in servizio (TI + TD) al 31 dicembre 2023 secondo i criteri del COAN è pari a n. 4.251 unità, le unità equivalenti dell'anno 2023 sono pari a n. 4115,49.

L'azienda evidenzia:

- le risorse derivanti dall'applicazione degli istituti previsti dal nuovo CCNL della dirigenza area sanità negli importi indicati nella DGR n. 861/2024;*
- il numero di ferie non godute risulta pari a n. 109.384;*
- il costo complessivo per esternalizzazioni di circa € 6.700.000, di cui € 1.713.664 per il Pronto Soccorso di Pesaro e Fano, € 1.162.567 per il Pronto Soccorso di Urbino, € 1.126.496 per la Pediatria di Pesaro e Fano, € 1.623.322 per la Pediatria di Urbino e € 1.061.896 per la Medicina di Pergola, derivante dalla carenza di personale medico nelle discipline di ginecologia, medicina, anestesia rianimazione e di personale infermieristico;*
- il costo della formazione pari a € 553.186;*
- il costo pari ad € 8.187.910 per consulenze, collaborazioni coordinate e continuative interinale altre prestazioni di lavoro sanitarie (di cui euro 4.503.356 per consulenze sanitarie da privato art. 55 comma 2 CCNL dell'8 giugno 2000). Il costo registrato, in incremento rispetto al bilancio di previsione 2023 per un importo pari a euro 889.408 contiene i costi legati alle prestazioni orarie aggiuntive per la copertura di Turni in area Emergenza urgenza e legate alle prestazioni per ridurre le liste di attesa di cui alla DGR 1046/2023. Inoltre, tiene conto di quanto disposto con DGR 1323/2023 relativamente all'incremento delle tariffe orarie delle prestazioni aggiuntive per il personale medico e infermieristico operante presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri. Tale aggregato ricomprende, inoltre il costo del personale sanitario non dipendente.*
- di aver effettuato gli accantonamenti al fondo rinnovi contrattuali sia del personale dipendente che convenzionato in conformità alle indicazioni regionali di cui alla DGR 830/2024;*
- la quantificazione dei fondi all'1/1/2023 e al 31/12/2023 senza variazione di consistenza (tab.*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

70 della nota integrativa).

L'azienda con nota acquisita agli atti prot. n.382027 del 2/4/2024, in sede di parifica del rendiconto 2023 da parte della Corte dei Conti, ha trasmesso i dati relativi al tetto del personale e ai rapporti di lavoro flessibile, che risultano coerenti con il vincolo di spesa del personale ai sensi dell'art. 11 comma 1 del dl 35/2019 convertito in legge n. 60/2019 e della DGR n. 92/2024 e con il vincolo di spesa ai sensi dell'art. 9 comma 28 del dl 78/2010 e dell'art. 27 della L.R. n. 33/2014.

Il Collegio sindacale ha evidenziato nel verbale che l'azienda ha utilizzato il fondo dello straordinario nel rispetto dei limiti contrattuali.

Relativamente alla certificazione dei fondi contrattuali provvisori anno 2023 con mail del 17/7/2024 l'azienda ha precisato che:

- nell'anno 2023 è stata adottata la determina 1503 del 27/12/2023 di costituzione provvisoria dei Fondi 2023 del Comparto. Tale determina è stata portata all'attenzione del Collegio congiuntamente con il CCI 2023 sottoscritto con le OOSS e la RSU, che veicola e legittima la spesa dei fondi costituiti, nel loro ammontare e nelle modalità di spesa .Il Collegio con verbale del 28/12/2023 ha certificato positivamente il CCI e la relativa costituzione del Fondo.
- non sono state adottate determinate per le altre Aree Contrattuali.

L'azienda dovrà procedere alla certificazione dei fondi definitivi e a tutti gli adempimenti previsti dalla circolare del conto annuale 2023 per il monitoraggio della contrattazione integrativa.

Ciò premesso, non si ravvisano elementi ostativi all'approvazione del bilancio.”

Il Direttore del Dipartimento Programmazione integrata, UE e Risorse finanziarie, umane e strumentali, con nota ID n. 33678857 del 15.07.2024, ha inoltrato il seguente parere:

“Con la determina di cui all'oggetto, il Direttore Generale della AST Pesaro e Urbino approva il bilancio d'esercizio per l'anno 2023 dell'Ente.

L'esame del bilancio è stato effettuato sulla base delle disposizioni contenute nella DGR n. 830/2024.

Il Bilancio è completo di Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Relazione del direttore e della Relazione del Collegio Sindacale.

Dal controllo effettuato sul bilancio non sono emersi rilievi che inficiano la veridicità e la trasparenza contabile del bilancio di esercizio 2023 e/o che possono influenzare il risultato dell'esercizio 2023.

Il Collegio sindacale nel verbale relativo alla verifica della determina “ritiene di poter esprimere parere favorevole al documento contabile esaminato”.

Si esprime, pertanto, per la parte di propria competenza, parere favorevole all'approvazione dell'atto.”

Per quanto sopra esposto, si ritiene di condividere i sopra richiamati pareri e si propone alla Giunta regionale di deliberare nel seguente modo:

- di approvare la determina del Direttore Generale dell'AST di Pesaro Urbino n. 662 del 31.05.2024 "Approvazione bilancio di esercizio 2023 della AST di Pesaro Urbino.", con la seguente prescrizione:
 1. procedere alla certificazione dei fondi contrattuali definitivi anno 2023 e a tutti gli adempimenti previsti dalla circolare del conto annuale 2023 per il monitoraggio della contrattazione integrativa.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Irene PICCININI)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE

Il sottoscritto propone la presente deliberazione e, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRETTORE
(Antonio DRAISCI)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

